

LE ANALISI DEL GOVERNO E DELL'OPPOSIZIONE

DS2053 DS2053

«Investimenti e posti di lavoro ora a rischio»

Boccia: scelta scellerata

● **Senatore Francesco Boccia, capogruppo Pd a Palazzo Madama, le imprese meridionali sono in allarme per la fine delle agevolazioni previste con "decontribuzione Sud". Come stanno le cose?** «Meloni e Fitto stanno preparando l'ennesimo colpo mortale al Mezzogiorno. Dopo la scellerata autonomia differenziata di Calderoli e Salvini, dopo aver cancellato le Zes, strappato al Sud risorse del Pnrr e accentrato la gestione dell'Fsc, hanno deciso di tagliare gli sgravi previsti per il costo del lavoro per le aziende del Sud. Solo qualche mese fa promettevano di renderli strutturali e ora arriva uno schiaffo in faccia ai lavoratori».

Secondo il ministro Fitto, il governo non chiederà la proroga per questa misura all'Ue ma immagina altre forme di sostegno alle imprese del Sud.

«La Decontribuzione Sud senza l'intervento del governo era interamente finanziata, bastava lasciare la situazione invariata e i conti pubblici non ne avrebbero risentito. La realtà è che il governo fa

utilizzerà le risorse sottratte ai datori di lavoro e ai lavoratori del Sud per altre finalità ancora non chiare, ma di certo poco nobili».

Nel 2021, con che missione fu introdotta "Decontribuzione Sud"?

«Con il governo giallorosso abbiamo sostenuto le imprese e i giovani disoccupati del Meridione e, finora, ha permesso di assumere 4 milioni di lavoratori e lavoratrici del sud. Fu un'operazione portata con successo in Europa dal Pd e in particolare dai Ministri di allora Amendola e Provenzano. Ora il go-

verno mette a rischio posti di lavoro e investimenti già programmati per fare cassa e distribuire bonus in vista delle europee».

Troppi bonus o agevolazioni non mettono a rischio la finanza pubblica?

«Mentre il governo annuncia nuovi, inutili bonus e accusa i precedenti governi per i costi del superbonus, dimenticandosi di dire che in 18 mesi di governo ha prorogato la misura, omettendo i controlli, la spesa va fuori controllo. Anziché allargare la base fiscale e abbassare la pressione fiscale fanno l'opposto. Restringono la base fiscale perché fanno misure a là carte e aumentano la pressione fiscale, così come hanno scritto loro stessi nel Def approvato solo con i dati tendenziali: +0,3 nel 2025. La verità è che in autunno dovremo riequilibrare i conti pubblici e per gli italiani vuol dire tagli ulteriori su servizi, scuola e sanità».

La difesa delle imprese meridionali per il dem alle Europee?

«Sarà il tema centrale. Questa misura, insieme al salario minimo e agli investimenti in sicurezza, rientra in un pacchetto lavoro che il Pd di Elly Schlein ha indicato come priorità. Questo governo privatizza i servizi e umilia Sud e mondo del lavoro. Non gli permetteremo di completare questo disegno scellerato».

[michele de feudis]

